T ...essere... per educare

a cura di Giuseppe Bonfanti

La **Parrocchia S.S.Redentore di Seriate**, l'associazione **Betania onlus** e la **Società San Vincenzo De Paoli onlus** con la collaborazione del **Comune di Seriate**, dell'**Ambito Territoriale di Seriate** e della **Provincia di Bergamo**, hanno dato vita il **26 febbraio** scorso ad un convegno attorno alle fragilità dal titolo fortemente evocativo «**T ...essere... per educare**» presso la **scuola "Mons. Carozzi"**.
L'aula magna gremita (un centinaio i partecipanti) per un confronto su «**Gli extrascuola tra nuovi bisogni e orizzonti di senso**» testimonia una comunità che si incontra, che vuole prendersi cura dei ragazzi, accompagnare la loro crescita, rafforzando una propria radice sociale.

I fitti interventi dei relatori, moderati da **Gianantonio Farinotti**, coordinatore sociale dell'Ambito territoriale di Seriate, erano tesi ad una «riflessione pedagogica su temi concreti a partire dall'esperienza specifica di servizi e progetti consolidatisi negli anni nell'intera provincia bergamasca».

Dopo un breve intervento introduttivo di **Marco Redolfi**, presidente dell'associazione Betania onlus, si è passati ai saluti delle autorità: **Don Mario Carminati**, arciprete di Seriate e **Gabriele Cortesi**, presidente dell'Ambito territoriale di Seriate. Don Mario Carminati ha voluto mostrare la pertinenza della fede alle esigenze dell'extrascuola e della vita valorizzando l'impegno educativo dei volontari in ambito oratoriale nonostante le fatiche dell'intrecciarsi di culture tra loro diverse e auspicando un ripensamento didattico e culturale da parte della scuola che «delega» altrove chi «arranca» in questa fase di crisi epocale. Dal canto suo, Gabriele Cortesi ha rimarcato come l'extrascuola sia «un'attività di rilievo, nel segno del supporto al bisogno». Poi, ponendo l'accento sull'«agire in maniera sovracomunale» e parlando del ruolo dell'Ambito in questi anni, ha elogiato questa sfida tra diverse realtà territoriali che si è concretizzata in progettazione e formazione nell'affrontare le questioni educative e sociali.

Riprendendo alcune delle osservazioni, **Ivo Lizzola**, docente di Pedagogia generale e sociale all'Università degli Studi di Bergamo, nel suo atteso intervento ha poi sviluppato sostanzialmente due punti. Nel primo ha presentato l'extrascuola come **situazione intermedia** tra luoghi **troppo saturi** o **troppo evanescenti**, con una capacità precipua di **flessibilità** educativa. Nel secondo ha illustrato proposte concrete per una rinascita nell'incontro, dentro una **filiera** sociale che **accompagni e non collochi**, agendo e facendo agire storie di famiglie, di infanzie, di preadolescenze e adolescenze. Chiamiamole «**storie, non problemi**», ha concluso.

Degli altri interventi, quello di **Sabrina Bosio**, responsabile dei servizi sociali del Comune di Seriate, ha rievocato l'importanza delle **alleanze** territoriali. **Fiorenza Bandini**, funzionario della Provincia di Bergamo, si è soffermata sull'impegno culturale, mentre **Mariella Manenti**, coordinatrice del progetto dell' ass. Betania e Società di San Vincenzo De Paoli, ha offerto una lettura concreta dell'extrascuola. **Marcello Colosio**, presidente del Consiglio d'Istituto I.C. A. Moro di Seriate, ha portato i saluti della dirigente **Lucia Perri** e richiamato le famiglie ad una maggiore partecipazione. **Silvia Alberti**, dirigente scolastico I.C. Battisti di Seriate, ha puntualizzato la centralità della scuola, mentre **Andrea Pioselli**, dirigente scolastico I.C. Mazzi di Bergamo, si è soffermato sulla scuola come nodo della rete che si distende per dare senso e libertà di movimento.

(per approfondimento: www.betaniaonlus.altervista.org)

Voce di Seriate

Mensile della Comunità Parrocchiale di Seriate
Marzo 2016 | Anno LX

La Voce della Fortezza